



Decreto Dirigenziale n. 193 del 22/11/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN FABBRICATO RURALE FG. 21 P.LLA 89" DA REALIZZARSI IN C.DA FONTANA LUNGA NEL COMUNE DI TORELLA DEI LOMBARDI (AV) PROPOSTO DAL SIG. DI PRIZIO VINCENZO - CUP 6046

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. Che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito allo svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C.) n. 1216 del 23/03/2001 e successiva D.G.R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011 è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R. N°488 del 31/10/2013 e s.m.i. le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 736829 del 30.09.2011 e contrassegnata con CUP 6046, il Sig. Di Prizio Vincenzo - residente alla c.da San Vito nel Comune di Torella dei Lombardi (AV) - ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "realizzazione di un

fabbricato rurale Fg. 21 p.lla 89" da realizzarsi in c.da Fontana Lunga nel Comune di Torella dei Lombardi (AV);

- b. Che su specifica richiesta di cui alla nota prot. reg. n. 910358 del 30.11.2011, il Sig. Di Prizio Vincenzo ha presentato integrazioni alla sopra menzionata istanza, acquisite al prot. reg. n. 46332 del 21.01.2013 e prot. reg. n. 291294 del 23.04.2013;
- c. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da dott.ssa Grieco, dott.ssa D'Ercole, ing. Rampone appartenenti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 9.09.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di escluderlo dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata in quanto le opere a farsi, considerate limitatamente all'area interessata, non risultano suscettibili di compromettere i valori tutelati nel SIC "Querceta dell'Incoronata", in considerazione del fatto che la porzione di suolo sottratta non interessa alcun habitat prioritario e la fase di cantiere avrà una durata breve tale da far supporre che non verrà arrecato particolare disturbo alle eventuali specie presenti; inoltre la realizzazione non comporterà estirpazione di esemplari arborei di pregio.

In riferimento al possibile degrado delle nicchie ecologiche e delle altre componenti biotiche presenti, il proponente ha specificato che le attività previste sull'area interessata alla realizzazione del progetto, insistendo su una piccola parte di territorio posto ai margini di un sito importante da un punto di vista naturalistico, non costituiscono un pericolo diretto in quanto saranno praticate lontano e per un tempo limitato nelle fasi di costruzione dell'opera e limitatamente all'ampiezza del cantiere e non a diretto contatto con le nicchie e gli insiemi stessi.

Si ritiene che la realizzazione del fabbricato rurale oggetto dell'intervento trovi giustificazione nella necessità di mantenere funzionali attività agricole redditizie per il proponente. Si prescrive di:

- stralciare dal progetto la previsione della realizzazione del sistema a dispersione sul terreno mediante sub-irrigazione con i reflui stoccati a valle della vasca Imhoff prevedendo il prelievo dei reflui da parte di ditte autorizzate allo smaltimento secondo le normative vigenti, fino a quando non sarà possibile un allaccio alla fognatura comunale;
- Limitare la pavimentazione esterna alle aree strettamente funzionali all'uso del fabbricato;
- Utilizzare esclusivamente specie arboree ed arbustive appartenenti alla vegetazione potenziale dell'area per le piantumazioni;
- Prevedere il riutilizzo del terreno vegetale risultante dalle operazioni di scavo in situ;
- I lavori devono essere realizzati in periodi tali da ridurre al minimo la concomitanza temporale delle fasi di cantiere con i periodi di riproduzione faunistica;

Si specifica che, qualora gli eventuali pareri necessari per la realizzazione dell'intervento dovessero apportare modifiche sostanziali rispetto al progetto di cui all'istanza sarà necessario esperire una nuova procedura di compatibilità ambientale.

- b. che il Sig. Di Prizio Vincenzo ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 9.12.2011, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO: di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;

- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 (e ss.mm.ii.);
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n°12 del 15/12/2011;
- la D.G.R. n°488 del 31/10/2013 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo istruttore dott.ssa Grieco, dott.ssa D'Ercole, ing. Rampone

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. Di escludere dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 9.09.2014, il progetto "realizzazione di un fabbricato rurale Fg. 21 p.lla 89" da realizzarsi in c.da Fontana Lunga nel Comune di Torella dei Lombardi (AV), proposto dal Sig. Di Prizio Vincenzo - residente alla c.da San Vito nel Comune di Torella dei Lombardi (AV) – CUP 6046 - in quanto le opere a farsi, considerate limitatamente all'area interessata, non risultano suscettibili di compromettere i valori tutelati nel SIC "Querceta dell'Incoronata", in considerazione del fatto che la porzione di suolo sottratta non interessa alcun habitat prioritario e la fase di cantiere avrà una durata breve tale da far supporre che non verrà arrecato particolare disturbo alle eventuali specie presenti; inoltre la realizzazione non comporterà estirpazione di esemplari arborei di pregio.

In riferimento al possibile degrado delle nicchie ecologiche e delle altre componenti biotiche presenti, il proponente ha specificato che le attività previste sull'area interessata alla realizzazione del progetto, insistendo su una piccola parte di territorio posto ai margini di un sito importante da un punto di vista naturalistico, non costituiscono un pericolo diretto in quanto saranno praticate lontano e per un tempo limitato nelle fasi di costruzione dell'opera e limitatamente all'ampiezza del cantiere e non a diretto contatto con le nicchie e gli insiemi stessi.

Si ritiene che la realizzazione del fabbricato rurale oggetto dell'intervento trovi giustificazione nella necessità di mantenere funzionali attività agricole redditizie per il proponente. Si prescrive di:

- stralciare dal progetto la previsione della realizzazione del sistema a dispersione sul terreno mediante sub-irrigazione con i reflui stoccati a valle della vasca Imhoff prevedendo il prelievo dei reflui da parte di ditte autorizzate allo smaltimento secondo le normative vigenti, fino a quando non sarà possibile un allaccio alla fognatura comunale;
- Limitare la pavimentazione esterna alle aree strettamente funzionali all'uso del fabbricato;
- Utilizzare esclusivamente specie arboree ed arbustive appartenenti alla vegetazione potenziale dell'area per le piantumazioni;
- Prevedere il riutilizzo del terreno vegetale risultante dalle operazioni di scavo in situ;
- I lavori devono essere realizzati in periodi tali da ridurre al minimo la concomitanza temporale delle fasi di cantiere con i periodi di riproduzione faunistica;

Si specifica che, qualora gli eventuali pareri necessari per la realizzazione dell'intervento dovessero apportare modifiche sostanziali rispetto al progetto di cui all'istanza sarà necessario esperire una nuova procedura di compatibilità ambientale.

2. Che l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base

del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. DI trasmettere il presente atto:
 - 3.1 al proponente;
 - 3.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
 - 3.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce